



**FRASE DI...  
CESARE  
PRANDELLI**  
allenatore  
Fiorentina



«Sappiamo che troveremo una Roma ferita. Ma noi siamo pronti, non dobbiamo avere paura, non andremo per difenderci, e vogliamo sfatare tutti i tabù»

**L'Unità**

DOMENICA  
20 SETTEMBRE  
2009

45

## Iaquinta e Marchisio stendono un buon Livorno Juve a punteggio pieno

2-0 casalingo e 4° successo di fila per gli uomini di **Ciro Ferrara** che però deve anche ringraziare **Gigi Buffon**, autore di ottimi interventi. Nell'anticipo del pomeriggio nessun gol al San Paolo tra Napoli e Udinese.

**LUCA DE CAROLIS**

ROMA  
sport@unita.it

Due gol di ottima fattura e cinque parate mondiali di Buffon. Con questi ingredienti la Juventus «cucina» un buon Livorno nel posticipo del 4° turno e oggi aspetta i risultati delle genovesi (Sampdoria-Siena e Chievo-Genoa) per sapere se potrà festeggiare il primo posto solitario. Senza gli infortunati Sissoko, Del Piero, Diego, Cannavaro e Melo, i bianconeri hanno faticato ma sono riusciti a piegare la resistenza di Cristiano Lucarelli e compagni. Il vantaggio arrivava già dopo otto minuti, con l'uomo più in forma della squadra insieme a Buffon, Iaquina, scattato puntualissimo sul lancio millimetrico di Camoranesi. Il raddoppio dopo un'altra decina di minuti, con il capolavoro Camoranesi-Marchisio. Nel frattempo la squadra aveva cercato di riscoprire Giovinco, ma la musica non è cambiata rispetto al martedì di Champions: il fantasista si avvita, perde l'attimo (anche quelli più favorevoli), si fa rimontare quasi sempre anche da avversari lenti ma di passo superiore, va a scontrarsi diretta-

mente con loro consegnando la palla quando insiste nel dribbling. Questa sera si è capito definitivamente che il vero vice Diego è Camoranesi e probabilmente lo ha realizzato anche **Ciro Ferrara**.

Il Livorno, preso il gol a freddo, non credeva ai propri occhi quando al 21', 31' e 32' Gigi Buffon (nettamente il migliore in campo) ha tolto palle incredibili - due di seguito nella stessa azione - a Candreva, Lucarelli e Tavano, oltre ad aver compiuto il miracolo del 2' sempre su Tavano, dopo errore di Grygera. E anche nella ripresa, pur sotto di due gol, i toscani ci avevano creduto, ma vedendo quel mostro salvare sopra la traversa anche dopo essersi fermato perché la palla era uscita, hanno capito che era meglio andare a casa. Nel finale ci ha provato ancora Candreva, ma il portiere della Nazionale ieri sera era davvero superconcentrato. Troppo debole la coppia centrale difensiva amaranto per reggere una Juve così determinata, seppur prima del parco fuoriclasse al completo.

**NAPOLI-UDINESE 0-0**

A Napoli s'è giocata una partita bella e vibrante in cui è mancato solo il gol. Un punto che serve molto all'Udinese e poco al Napoli, ma gli azzurri hanno dato una buona impressione. Proteste dei friulani per un gol annullato a Di Natale per un dubbio fuoriclasse. ❖

**SERIE A**

**Per Samp e Genoa gli ostacoli di Siena e Chievo**

**IERI** Napoli-Udinese **0-0**

Juventus-Livorno **2-0**

**OGGI (ORE 15):** Bari-Atalanta (Arb. TOMMASI)

Cagliari-Inter (ORSATO)

Catania-Lazio (MORGANTI)

Chievo-Genoa (ROCCHI)

Milan-Bologna (VALERI)

Parma-Palermo (GIANNOCCARO)

Sampdoria-Siena (RUSSO)

**ORE 20,45** Roma-Fiorentina (RIZZOLI)

**CLASSIFICA:** Juventus\* **12** punti; Genoa e Samp **9**; Inter e Fiorentina **7**; Lazio **6**; Udinese\* **5**; Palermo, Parma, Milan e Napoli\* **4**; Siena, Chievo, Bari e Roma **3**; Bologna e Livorno\* **2**; Cagliari **1**; Atalanta e Catania **0**.

**SERIE B**

**Frosinone ancora ko Dopo cinque turni comanda il Torino**

Albinoleffe-Piacenza **0-1**

Cesena-Triestina **4-1**

Empoli-Frosinone **2-0**

Grosseto-Modena **3-1**

Lecce-Crotone **0-0**

Padova-Ancona **2-1**

Reggina-Cittadella **1-1**

Sassuolo-Mantova **1-1**

Vicenza-Gallipoli **2-2**

Ascoli-Brescia **2-0** (VENERDI)

Salernitana-Torino **0-3** (VENERDI)

**CLASSIFICA (PRIME POSIZIONI):** Torino **12** punti; Ascoli **11**; Cesena, Frosinone e Brescia **10**; Sassuolo, Ancona, Padova ed Empoli **9**.

## L'Inter in trasferta a Cagliari E Samuel Eto'o ritrova una figlia

È Annie, 7 anni, figlia del giocatore nerazzurro e di Anna Barranca, 37 anni, di Iglesias, la donna con la quale ha avuto una relazione di due anni. La prova del Dna nel 2004 ha accertato la sua paternità. «Se ci vuole, siamo qui».

**MARIAGRAZIA MARILOTTI**

CAGLIARI  
sport@unita.it

Il suo poster con l'immagine del grande campione dell'Inter l'ha appeso in bella mostra sulla porta della sua stanzetta, in Sardegna, dove vive con sua mamma Anna. È una tifosa un po' particolare dei campioni d'Italia e di Samuel Eto'o, Annie, 7 anni compiuti ad agosto, un viso dolce e vispo, due occhioni scuri sotto una massa di trecchine rasta. Lo scontro di campionato, Cagliari - Inter, poteva essere per lei una grande occasione di riabbracciare

**La madre Anna**

«Spero che la bambina sia tra i suoi pensieri come gli altri suoi figli»

il suo papà. Ma la piccola Annie non andrà al Sant'Elia con la mamma a vedere la partita e così poter sperare di poterlo avvicinare.

**LA STORIA DI ANNIE**

Lo racconta Anna Barranca, 37 anni, di Iglesias, la donna che ha avuto una relazione di due anni con il fuoriclasse e da cui è nata una bambina. «Ho chiesto ad Annie se avesse piacere di andare allo stadio - racconta Anna - mi ha risposto di no, lo cerco quando divento grande, se lui ora non mi vuole». Non andrà. Un po' perché come ha detto alla mamma «le vengono le farfalle nello stomaco», per l'emozione e forse per la paura magari di non venire autorizzata a incontrare l'attaccante della squadra milanese.

Lei vorrebbe trascorrere qualche ora con lui, però lontano dagli occhi indiscreti del servizio d'ordine del calciatore. E soprattutto mamma e figlia aspettano che sia lui con una telefonata a farsi avanti, a chiedere di poter abbracciare la sua bambina. Lei non lo può avvicinare come tutti i bimbi fanno col proprio papà.

Solo il ricorso ai legali e la prova

inconfutabile del dna nel 2004 hanno accertato la paternità di Samuel Eto'o. Fino a quel momento si era rifiutato di riconoscerla. Ma Anna ha deciso di portarlo di nuovo davanti a un tribunale per chiedere non solo l'assegno di mantenimento, ma che lui faccia un po' anche il genitore a tutti gli effetti dandole soprattutto quell'affetto di cui la bimba ha bisogno. «La bambina è molto legata all'immagine di questo papà lontano, chiedeva sempre chi e dove fosse il suo papà e alla fine ho dovuto raccontarle la verità con parole adatte alla sua età», spiega Anna.

Ora quella grande fotografia appesa alla porta, accanto ai suoi peluche, per Annie è quasi una presenza costante. È molto orgogliosa, quel poster l'ha mostrato alle amichette sottolineando: «Questo è il mio papà, è un grande campione e nessuno me lo tocca». Ora le distanze si sono ridotte. È arrivato il grande giorno, Cagliari - Inter: ma Anna non si aspetta e non pretende più di tanto da lui. «Spero che la bambina sia tra i suoi pensieri, come gli altri suoi figli avuti con la sua attuale compagna, se ci chiama, ci saremo». ❖

**IL LUTTO**

**Brian Filipi (Ravenna) investito da un'auto Partita rinviata**

Il Ravenna Calcio ha chiesto e ottenuto di rinviare la partita in programma oggi a Foggia dopo la morte del giovane attaccante albanese Brian Filipi, investito e ucciso da un'auto nella tarda serata di venerdì a Cervia. I giocatori si sono recati ieri mattina allo stadio Benelli, ma hanno annullato la rifinitura e si ritroveranno martedì per la ripresa degli allenamenti. Filipi - che aveva compiuto vent'anni l'11 agosto - stava camminando sul ciglio della strada, lungo la circonvallazione della cittadina balneare, assieme al compagno di squadra Stefano Scappini, quando è stato travolto dal un'auto condotta da una donna di 52 anni, titolare in zona di un'attività commerciale. I risultati dell'alcoltest hanno dato esito negativo. 21 anni. Il giovane attaccante lo scorso anno aveva totalizzato 23 presenze con il Ravenna in Prima Divisione, realizzando cinque gol.